



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI
AFFIDATI ALLA CIRCOSCRIZIONE 8 PER IL 2020-2021
(CIG Z522C278D1)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SEZIONE I - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

La Circostrizione 8, di seguito Stazione Appaltante, intende procedere all'affidamento del servizio di "piccola manutenzione sui fabbricati circoscrizionali" mediante affidamento diretto senza previa pubblicazione di bando, ai sensi degli art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con aggiudicazione al "minor prezzo", ricorrendone i presupposti di cui all'art. 95 comma 4 lettera c), nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10.09.2012 e C.C. 31.03.2016), in quanto compatibili.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio di "piccola manutenzione" è finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici, da eseguirsi nei seguenti fabbricati e locali di competenza circoscrizionale:

Il servizio di piccola manutenzione si dovrà svolgere sui seguenti fabbricati affidati alla Circostrizione 8:

- Anagrafe – corso Moncalieri 80
- Anagrafe – via Campana 30
- Anagrafe – via Nizza 168
- Biblioteca – corso Corsica 55
- Ufficio Tecnico Decentrato – corso Moncalieri 80
- Centro Attività Varie – corso Moncalieri 399
- Centro Civico – corso Corsica 55
- Centro Civico – via Ormea 45
- Centro d'incontro – piazza Freguglia 6
- Centro d'incontro – via Campana 28
- Centro d'incontro – viale Monti 21 (Palazzina)
- ET – via Menabrea 8
- Sala Consigliare - via Campana 32
- Servizi Socio-Assistenziali – via Baiardi 22
- Servizi Socio-Assistenziali – via Ormea 45
- Servizi Socio-Assistenziali – via Vado 2
- Servizi Socio-Assistenziali (C.S.T./C.A.D.) – via Cellini 12-14
- Servizi Socio-Assistenziali (C.S.T./C.A.D.) – via Pio VII 61
- Servizi Socio-Assistenziali (luogo neutro) – via Spaventa 14
- Spazio Famiglia – via Montevideo 21/L–M

Tale elenco non è esaustivo ma puramente indicativo, in quanto le attività svolte e l'evolversi delle competenze circoscrizionali, possono comportare l'acquisizione di ulteriori locali o la dismissione di altri; tuttavia resta inteso che ogni variazione sui fabbricati di competenza circoscrizionale, dovrà essere oggetto di intervento da parte dell'Aggiudicatario, senza che questo possa accampare diritti o maggiorazioni di qualsiasi genere.

Sono compresi nel presente servizio gli interventi, le prestazioni, le forniture nonché le provviste necessarie per dare il servizio completo e secondo le condizioni stabilite dalle regole dell'arte e dal presente capitolato speciale d'appalto. Inoltre, tutti i materiali da utilizzarsi, sia per le sostituzioni/riparazioni sia per le nuove opere, si intendono di tipo corrente purché adatti alle situazioni esistenti e rispondenti alle normative vigenti.

Nelle situazioni il cui degrado richiede interventi radicali, alla "piccola manutenzione" si affida la funzione di annullare o diminuire il pericolo, ovvero di segnalarlo adeguatamente, sopperendo con mezzi provvisori e/o provvedendo con interventi provvisori. Tali interventi sono connessi a situazioni che saranno indicati, per qualità e tipologia nell'ambito delle diverse prestazioni, dal Direttore Esecutivo del Contratto (DEC).

Per quanto non espressamente previsto, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

La prestazione principale è costituita da opere edili, idraulico-sanitarie e da fabbro; ulteriori prestazioni richieste, accessorie a quella principale, trovano fonte normativa nell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di consegna anticipata dei servizi art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016 laddove effettuata e per il biennio 2020/2021. La Stazione Appaltante si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al comma 11.

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva di effettuare ulteriori ripetizioni del servizio e/o affidare servizi complementari, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, quali finitura di interventi urgenti eseguiti precedentemente (tipo tinteggiature di pareti, parti di pavimentazione e/o rivestimento, piastrellature, intonacature, ecc...) per un importo massimo di Euro 15.000,00 (IVA inclusa). Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo massimo di affidamento del servizio di piccola manutenzione dei fabbricati della Stazione Appaltante, ammonta ad Euro 39.000,00 (IVA inclusa). L'eventuale economia derivante dal ribasso, accertata in sede di aggiudicazione, potrà essere utilizzata per un corrispondente aumento quantitativo del servizio fino alla concorrenza dell'importo massimo a base dell'affidamento.

La Stazione Appaltante si riserva, a seguito dell'individuazione dell'Aggiudicatario, ed esaminate le compatibilità complessive di bilancio per i periodi relativi ai servizi previsti, di valutare se procedere o meno all'adozione degli impegni relativi, sia totalmente che parzialmente, o di non procedere, in relazione alle indicate compatibilità di bilancio, all'espletamento dei servizi affidati, laddove la situazione finanziaria ne determinasse l'impossibilità o l'inopportunità, senza alcun diritto, ragione, pretesa od eccezioni opponibili, a qualsivoglia titolo, dall'Aggiudicatario.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie da parte della Stazione Appaltante.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e successivi in quanto applicabili.

Non possono partecipare i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte successivamente alla verifica della documentazione pervenuta.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile) del D.Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D.Lgs. 50/2016. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di affidamento, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, se non già dichiarato in istanza, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato fermo restando le responsabilità penali ex art. 353 Codice Penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 48 ai commi 18 e 19 del D.Lgs. 50/2016; è vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti e prestare i servizi in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 Del D.Lgs. 50/2016.

Presentazione dell'offerta

Gli operatori economici per essere ammessi alla procedura dovranno presentare la seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

1. **Istanza di ammissione** in bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
 - a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
 - c) inesistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (disposizione antimafia);
 - d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
 - e) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione dei servizi nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;

- f) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto della fornitura e del servizio;
- g) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto contenuto nel DUVRI allegato che è parte integrante del presente capitolato;
- h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla suddetta Legge;
- i) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 del D.Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato d'Appalto;
- j) che la prestazione offerta corrisponde alle specifiche ed ai requisiti indicati nel presente Capitolato d'Appalto.
- k) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;
- l) di impegnarsi a stipulare la relativa polizza di assicurazione RCT, per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione come da successivo art. 10 del presente Capitolato d'Appalto;
- m) di impegnarsi al rispetto dell'allegato Patto di Integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31.03.2016 mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31.12.2013 mecc. 2013-07699/004

www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf

2. Ricevuta comprovante il **versamento della garanzia provvisoria**, costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo comma 5.
3. **Dichiarazione di ottemperanza** al D.Lgs. 81/2008 (allegato 2).
4. Compilare e sottoscrivere il **DUVRI** fac-simile allegato al presente capitolato (allegato 5).
5. **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 6).
6. Documento "**PASSOE**" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
7. Dichiarazione attestante **l'avvenuto sopralluogo** presso le sedi attualmente individuate.
8. **D.G.U.E.** (allegato 1) debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, utilizzando il modulo allegato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.
9. **L'offerta economica** (allegato 3), che dovrà riferirsi a tutte le voci nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione al "minor prezzo", dovrà pervenire tramite PEC all'indirizzo circoscrizione.VIII@cert.comune.torino.it .

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, anche l'indicazione dell'importo dei costi della manodopera e gli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'offerta presentata oltre il termine sopra stabilito e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

L'offerta è impegnativa per la Ditta e lo sarà per la Stazione Appaltante dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

Per le comunicazioni da parte di questa Stazione Appaltante dovranno altresì essere indicati nell'istanza:

- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL con l'indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti e loro numero;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, numero telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

Procedura di soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Anche nei casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante chiede la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente.

Sono in particolare da considerarsi regolarizzabili le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1) "Istanza di ammissione", dalla lettera a) alla lettera m) e di cui ai successivi punti; 2) "Cauzione provvisoria"; 3) "Dichiarazione di ottemperanza"; 4) "Patto di Integrità" 6) "PASSOE". 7) "DGUE".

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non possono essere sanate le carenze afferenti l'offerta economica.

Informazioni e comunicazioni

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della procedura saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e comunque sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato DUVRI, come da sottoscrizione dell'operatore per accettazione, e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'Aggiudicatario e datore di lavoro della Stazione Appaltante.

Il DUVRI sottoscritto dall'Aggiudicatario dovrà essere consegnato congiuntamente al POS.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO (MINOR PREZZO)

L'aggiudicazione provvisoria del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta migliore secondo il criterio del "minor prezzo", espresso in percentuale di sconto unica ed uniforme sull'importo delle singole voci che compongono l'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento nel caso di una sola offerta valida oppure se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; inoltre si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che l'Aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'artt. 38 ed 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC nonché alla verifica dei requisiti di ordine generale, ai sensi e nei modi di cui al DPR 445/2000 e s.m.i..

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione e dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg consecutivi dalla data di presentazione della medesima.

L'Aggiudicatario, entro 10 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura delle offerte. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente "Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino" si procederà nei confronti dell'Aggiudicatario alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge 135/2012 e s.m.i..

ART. 6 - GARANZIA PROVVISORIA

L'Aggiudicatario, presenterà l'istanza con il versamento della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta pari al 2% (art. 93 del D.Lgs. 50/2016) dell'importo posto a base della stessa.

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'Aggiudicatario può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla procedura di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'Aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 D.Lgs. 50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la Stazione Appaltante anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la Stazione Appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi:

- a) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Aggiudicatario;
- b) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina:

- a) la decadenza dell'affidamento;
- b) l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- c) l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

Modalità costituzione garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'Aggiudicatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da

parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dell'art. 93 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Raggruppamenti temporanei

in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione (allegato 4).

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 8 - SUBAPPALTO

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 30, 35, 80, 83, 84 del D.Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 dello stesso. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del art. 105 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, è vietato all'Aggiudicatario cedere in subappalto l'esecuzione del presente servizio. Il subappalto senza il consenso della Stazione Appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'art. 105 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, entro 30 gg dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dall'art. 105 comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto del servizio. E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i servizi che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 gg prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto dovrà allegare, alla copia autentica del contratto di subappalto, la dichiarazione circa la sussistenza di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Salvo i casi previsti dall'art. 105, comma 13 lettere a) e c), del D.Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi; il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30 comma 5 e comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi previsti dal art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questi eseguite.

In conformità alla deliberazione G.C. 28.01.2003 mecc. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11.02.2014, mecc. 2014-00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'Aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa procedura.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Presentazione documenti

L'Aggiudicatario è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso la sede comunale della Stazione Appaltante, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di partecipazione.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto dichiarato in sede di partecipazione si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Aggiudicatario inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del medesimo art. 3 comma 8.

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo rappresentate

L'Aggiudicatario deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'Aggiudicatario stesso. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'Aggiudicatario. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Altri obblighi

L'Aggiudicatario è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'Aggiudicatario di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Stazione Appaltante affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 10 - RESPONSABILITA' DANNI E ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

L'Aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'Aggiudicatario dovrà essere assicurato contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a 500.000,00 euro per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- Responsabilità Civile verso Terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- Rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte dell'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante dell'Aggiudicatario, in modo tale da consentire a quest'ultimo di intervenire nella stima.

Qualora l'Aggiudicatario non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, la Stazione Appaltante provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Aggiudicatario.

Qualora l'Aggiudicatario o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

ART. 11 - PREZZI

I servizi, i trasporti e la provvista dei materiali oggetto del presente appalto saranno liquidati con l'applicazione dei prezzi unitari di seguito riportati e di quelli risultanti dall'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte "edizione dicembre 2019" (D.G.R. n. 20-8547 del 15.03.2019).

Su tutti i prezzi costituenti l'Elenco Prezzi d'Appalto, nonché del suddetto Elenco Prezzi Regionale, sarà applicato il ribasso ed aggiunta l'IVA nella misura applicabile.

Elenco prezzi d'appalto

Di seguito si riportano i prezzi unitari per gli interventi effettuati in un singolo edificio dove si richiede l'esecuzione dello stesso - maggiori quantità e altre lavorazioni saranno liquidate secondo elenco prezzi Regione Piemonte adottato dal presente Capitolato.

OPERE DA IDRAULICO		€/cad.
A01	Sostituzione di gruppo per lavabo, bidet, ecc. a tre fori (serie media). Comprende: rubinetteria, due flessibili, due rubinetti, erogatore, accessori.	85,00
A02	Sostituzione di gruppo miscelatore monocomando a parete per lavelli, lavatoi e vasche, WC disabili, ecc. (serie media). Comprende: rubinetteria, raccordi, distanziatori, eventuale deviatore per lavatrice, doccetta con tubo flessibile, tubo girevole, accessori.	72,00
A03	Sostituzione di gruppo miscelatore monocomando per lavabo, bidet, etc. (serie media). Comprende: rubinetteria, due flessibili, raccordi, distanziatori, coprifori per sanitari, accessori.	99,00
A04	Sostituzione di gruppo miscelatore monocomando per lavello cucina (serie media). Comprende: rubinetteria, due flessibili, doccetta girevole estraibile con aeratore, raccordi, distanziatori, accessori.	95,00
A05	Sostituzione di gruppo miscelatore monocomando incassato a parete per doccia (serie media). Comprende: demolizione, rubinetteria, raccordi, distanziatori, accessori.	105,00
A06	Sostituzione di asta sali-scendi per doccia (serie media). Comprende: asta saliscendi, soffione regolabile, tubo flessibile, accessori.	50,00
A07	Sostituzione di doccetta per WC disabili o scopino idraulico (serie media). Comprende: doccetta o scopino, supporto a muro, tasselli, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	15,00
A08	Sostituzione di un rubinetto semplice, saracinesca d'arresto o rubinetto sottolavabo (serie media). Comprende: rubinetteria, portagomma, fascette, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	42,00
A09	Sostituzione di due rubinetti semplici, saracinesche d'arresto o rubinetti sottolavabo (serie media). Comprende: rubinetteria, portagomma, fascette, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	69,00
A10	Sostituzione di flusso rapido a leva o a pulsante (serie media). Comprende: rubinetteria, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori, eventuale demolizione per sostituzione del corpo incassato.	75,00
A11	Sostituzione di guarnizione per un rubinetto. Comprende: guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	25,00
A12	Sostituzione di una cannetta in acciaio inox o tubo flessibile per adduzioni sotto lavabo, bidet, lavelli, ecc. Comprende: tubazione, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	28,00
A13	Sostituzione di due cannette in acciaio inox o tubi flessibili per adduzioni sotto lavabo, bidet, lavelli, ecc. Comprende: tubazioni, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	41,00
A14	Sostituzione di rompigetto aeratori e/o limitatori di portata. Comprende: aeratore o limitatore di portata, guarnizioni, accessori.	7,00
A15	Sostituzione di sifone singolo in polietilene o piletta per lavabi, bidet, lavelli, lavatoi, ecc. Comprende: sifone o piletta, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	42,00
A16	Sostituzione di sifone doppio in polietilene o due pilette per lavelli da cucina, ecc. Comprende: gruppo sifone o due pilette, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	49,00
A17	Sostituzione vaschetta di scarico a zaino (serie media). Comprende: vaschetta, tasselli, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	69,00
A18	Sostituzione vaschetta di scarico a zaino con modifica posizione ed adattamento all'apparecchio (serie media). Comprende: vaschetta, tasselli, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	98,00
A19	Riparazione vaschetta di scarico a zaino. Comprende: componenti interni o esterni, tasselli, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	48,00
A20	Sostituzione sedile WC normale o per disabili in plastica pesante (colori vari). Comprende: sedile, accessori.	38,00
A21	Disostruzione di lavabo, lavelli, bidet, pozzetti e scarichi a pavimento, turche, WC ecc. senza smontaggio del sanitario con prodotti chimici o mezzi meccanici. Comprende: prodotti chimici, guarnizioni, raccordi, distanziatori, accessori.	37,00
A22	Disostruzione di turche e WC con smontaggio e rimontaggio del sanitario con prodotti chimici o mezzi meccanici. Comprende: guarnizioni, tasselli, collanti, raccordi, distanziatori, accessori, ecc.	69,00
A23	Sostituzione resistenza elettrica per boiler elettrico	68,00
A24	Sostituzione termostato per boiler elettrico	42,00

OPERE DA FABBRO E FALEGNAME		€/cad.
B01	Revisione o riparazione di manufatti metallici (recinzioni, cancelli, inferriate, ringhiere, ecc.) con viti e/o saldatura, compresa la fornitura della minuteria metallica di serie (interventi fino a 55 minuti).	41,00
B02	Sostituzione di elementi di manufatti metallici con viti e/o saldatura. Comprende: maniglie, premi/apri, catenacci, paletti, cerniere, accessori, ecc. (interventi fino a 55 minuti).	39,00
B03	Revisione di serramento con apertura anta/ribalta, di qualunque forma o materiale, al fine di permettere l'agevole utilizzo in apertura/chiusura dell'anta e/o del meccanismo di chiusura/apertura della ribalta. Comprende: smontaggio dell'infisso; manodopera per sostituzione di cerniere, maniglie, serrature qualsiasi, ecc.; riquadratura e spessoramento dei vetri; montaggio; ecc. (i materiali sostituiti sono da computarsi secondo l'Elenco Prezzi Regionale).	60,00
B04	Sostituzione di nottolino semplice, per porta o finestra, compresa revisione del serramento e della serratura.	39,00
B05	Sostituzione di nottolino per serrature di sicurezza o antipanico, compresa revisione del serramento e della serratura.	55,00
B06	Sostituzione o installazione di serratura non di sicurezza (anche elettrica) compreso adattamento al serramento con revisione riscontro e maniglie (i materiali sostituiti sono da computarsi secondo l'Elenco Prezzi Regionale).	40,00
B07	Sostituzione o installazione di serratura di sicurezza o antipanico (un punto di chiusura), compreso adattamento al serramento e revisione riscontro e maniglie (i materiali sostituiti sono da computarsi secondo l'Elenco Prezzi Regionale).	75,00
B08	Revisione con sostituzione di parti di maniglione antipanico (maniglie, barre, serrature complete di placche, ecc.), compresa la revisione dell'infisso ed adattamento al serramento.	78,00
B09	Installazione di maniglione antipanico completo per un battente (maniglie, nottolino, barre, serrature complete di placche, ecc.), compresa la revisione dell'infisso ed adattamento al serramento.	262,00
B10	Sostituzione o installazione di chiudiporta aereo, a molla o idraulico, con forza adeguata all'infisso e/o all'uso.	115,00
B11	Sostituzione di cinghia per persiane avvolgibili e revisione generale.	48,00
B12	Revisione generale di persiana avvolgibile con sostituzione di cinghia, avvolgitore a molla, cuscinetti, albero, ecc.	54,00

OPERE VARIE		€/cad.
C01	Sostituzione vetri trasparenti, stampati, rigati, martellinati, retinati, ecc. compresa rimozione, revisione battute, sostituzione fermavetri dove occorre e pulizia finale (quantità inferiori a 1,00 mq).	49,00
C02	Ripristini di murature e intonaci, per chiusura buchi, posa staffe, riparazione gradini e opere simili. Comprende: malta, colla, intonaco, ecc. (quantità inferiori a 0,50 mq o 0,10 mc).	38,00
C03	Ripristini di pavimenti, zoccolini e rivestimenti in ceramica e/o vinilici, riposizionamento di soglie davanzali e opere simili. Comprende: piastrelle, battiscopa, manti o bandelle viniliche, colla, malta, ecc. (quantità inferiori a 0,25 mq o 0,50 ml).	35,00
C04	Ripristini di decorazioni effettuati su muro, legno e metallo. Comprende: fondo, idropittura o smalto, raschiatura, stuccatura, ecc. (quantità inferiori a 2,0 mq di tinta e 0,50 mq di smalto).	35,00
C05	Posa in opera di bacheche, specchi, cartelli, specchi, dispenser per sapone, tende, ecc., ovvero ripristino di pannelli per controsoffitti e opere simili. Comprende: tasselli, collanti, eventuale ripristino murario, ecc. (la fornitura è a carico del committente).	30,00

Nel costo dell'intervento si intende sempre incluso anche il tempo dello spostamento da e/o per la sede dell'Aggiudicatario o dal precedente luogo di lavoro al successivo.

I prezzi indicati sono validi per interventi svolti nel normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì. Gli stessi prezzi si intendono tutti comprensivi, oltre che dell'utile, anche delle percentuali per spese generali, tasse diverse, interessi, previdenza ed assicurazione operai, ecc. nonché del compenso per l'impiego ed il consumo degli attrezzi e mezzi provvisori inerenti ad ogni tipo di intervento.

I materiali, ove non specificato, si intendono di buona qualità e comunque corrispondenti all'uso a cui sono destinati nonché alle norme vigenti.

Lavori in economia

Eccezionalmente, particolari interventi di sola manodopera, computabili a misura e non compresi nell'elenco di cui sopra, saranno conteggiati in economia; le ore dovranno sempre essere

autorizzate dal DEC e saranno liquidate con l'applicazione dei prezzi per la manodopera indicati dal C.C.N.L. della categoria di riferimento in vigore al momento dell'aggiudicazione del servizio.

In sede di contabilizzazione la cifra relativa al costo orario della manodopera sarà sempre arrotondata in eccesso in caso di decimali. Il ribasso sarà applicato solamente alla parte di maggiorazione per spese generali e utili del costo orario della manodopera, restando fissa ed invariata la restante parte costituente la tariffa oraria base e altri oneri.

Lavori a misura

Per qualsiasi altro tipo di intervento non previsto dall'elenco di cui sopra, si farà riferimento al suddetto Elenco Prezzi Regionale di cui sopra.

Anticipazione di fatture

Con la sottoscrizione del preventivo, il DEC potrà chiedere all'Aggiudicatario l'esecuzione di servizi particolari e specialistici, non menzionati nel presente capitolato né nell'Elenco Prezzi Regionale; l'importo delle singole fatture, che dovranno essere regolarmente quietanzate, sarà portato in contabilità quale rimborso di somme anticipate dal soggetto Aggiudicatario.

In tali casi spetterà al soggetto Aggiudicatario un compenso fisso lordo del 6% sull'importo pagato su ogni fattura quietanzata; successivamente sarà applicato il ribasso offerto.

Si precisa inoltre che il prezzo offerto per la fornitura dei pezzi sostituiti, deve essere inteso come prezzo per la fornitura a piè d'opera.

I prezzi si intendono fissi per tutta la durata del servizio, ad eccezione dei costi della manodopera.

Nulla è dovuto per l'utilizzo di attrezzi ed opere provvisori necessari al normale espletamento dei lavori e per l'utilizzo dei mezzi di trasporto del personale il cui impiego si intende integralmente compreso e compensato nel costo orario della manodopera.

È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12 - GARANZIA SUI BENI FORNITI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 12 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione di prodotti scaduti e/o deteriorati.

Le dichiarazioni di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità qualitativa rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste, che non siano emersi al momento della consegna.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di comunicazione, la sostituzione delle prestazioni non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire il servizio ad altri addebitandone il costo all'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

ART. 13 - PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale che intende utilizzare con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere preventivamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

L'Aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio siano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'Aggiudicatario deve comunicarlo alla Stazione Appaltante con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: INPS, INAIL, ASL, Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

L'Aggiudicatario dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 14 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'Aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo a personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 15 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore Esecutivo del Contratto (di seguito DEC) e sono attribuite ai funzionari individuati nella lettera di invito; i medesimi svolgono ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di assistenti al servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emettono idonea attestazione di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato d'Appalto (allegato 4).

Detta attestazione verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 18.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'Aggiudicatario.

In tal caso l'Aggiudicatario ha l'obbligo, entro 15 gg consecutivi dal ricevimento della diffida mediante PEC, di provvedere alla sostituzione del bene e/o ripetizione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Smaltimento rifiuti

Spetta all'Aggiudicatario l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti e rinvenuti in cantiere comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso soggetti autorizzati.

Sono comunque da escludersi tutti i materiali inquinanti per i quali l'Aggiudicatario deve adottare la procedura prevista dalle leggi vigenti. Tale onere sarà a completo carico dell'Aggiudicatario.

ART. 16 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI – ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ' DEL COMUNE DI TORINO

Nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Aggiudicatario tutte quelle azioni ed adattamenti organizzativi finalizzati a consentire il rispetto e l'ottimizzazione delle prescrizioni in materia di certificazione di qualità e di specifiche omogenee di qualità e performance. L'Aggiudicatario è quindi tenuto a fornire, a richiesta del DEC e senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, ogni collaborazione volta a soddisfare qualunque altra esigenza sopravvenuta nell'ambito delle procedure di verifica dei progetti di qualità e di conseguimento degli standard prescritti, secondo gli indirizzi indicati dal Sistema Qualità del Comune di Torino o da soggetti certificatori.

Gli indirizzi e le prescrizioni di cui sopra, sono da intendersi come obbligatori.

Per informazioni sul "Progetto Qualità" della Città di Torino si rimanda al seguente indirizzo <http://www.comune.torino.it/progettoqualita/>.

Le Circostrizioni certificate ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 sono visionabili alla pagina <http://www.comune.torino.it/progettoqualita/servizi.shtml>

L'inottemperanza a tali prescrizioni ed indicazioni può determinare l'irrogazione delle penali previste dall'art. 17.

ART. 17 - PENALITÀ

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il RUP, anche a seguito di segnalazioni da parte del DEC, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme al servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il RUP può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal RUP in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del RUP, dell'attestazione di conformità (allegato 4).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Qualora l'Aggiudicatario sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'Aggiudicatario per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'Aggiudicatario inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (delle obbligazioni) del Codice Civile, in quanto compatibili.

La casistica sotto indicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

Ritardo nell'esecuzione del servizio

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo indicato nell'ordinativo.

Si precisa che al termine concordato per la consegna, senza che la stessa abbia avuto luogo, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare i servizi e rifornirsi altrove, addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Le penali sono applicate dal RUP e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dell'attestazione di conformità, che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto all'Aggiudicatario, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'Aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valore sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per la Stazione Appaltante di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte della Stazione Appaltante, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

È fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 18 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sotto indicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale

- 1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che il servizio, ovvero la fornitura, procedano utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì:

- a) l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio/fornitura;
- b) lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto;
- c) le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta;
- d) l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri;
- e) l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al RUP entro 5 giorni dalla data della sua redazione.

- 2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, nel loro complesso, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi sei mesi complessivi, l'Aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; qualora la Stazione Appaltante si opponga, l'Aggiudicatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Aggiudicatario negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'Aggiudicatario può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del Codice Civile.

ART. 19 - PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il DEC, entro 30 gg dal suo ricevimento.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'Aggiudicatario risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al RUP una relazione

particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Aggiudicatario.

Il DEC provvede altresì a formulare all'Aggiudicatario inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg per la presentazione delle controdeduzioni.

Il RUP, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'Aggiudicatario un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario; qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento all'Aggiudicatario che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 21 - RECESSO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi.

ART. 22 - ORDINATIVI E PAGAMENTO

Tutti i servizi e le provviste saranno di eseguiti in seguito a regolari ordinativi rilasciati dal DEC, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il DEC avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine perentorio di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate; a tali termini non sono ammesse proroghe di sorta, per nessuna causa.

L'Aggiudicatario, durante la vigenza contrattuale dovrà iniziare gli interventi richiesti entro il termine massimo di 48 ore dal ricevimento dell'ordinativo, o in casi di somma urgenza, nei tempi evidenziati nel suddetto. In quest'ultimo caso, l'ordine di esecuzione dei servizi e/o provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo successivamente per iscritto; in tali eventualità l'intervento dovrà essere immediato. L'Aggiudicatario non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione dei servizi ordinati.

L'esecuzione del servizio, che dovrà avvenire nel rispetto delle presenti prescrizioni di capitolato, nonché di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, dovrà sempre e comunque essere effettuata secondo le regole dell'arte e l'Aggiudicatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

All'Aggiudicatario verranno corrisposti i prezzi unitari indicati nel presente capitolato al netto del ribasso.

L'emissione delle fatture è subordinato:

- al raggiungimento dell'importo di prestazioni complessive superiori a 12.000,00 euro (IVA inclusa) al netto del ribasso offerto

e il pagamento alla verifica di

- conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'articolo specifico;
- correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario dovrà operare una trattenuta dello 0,50% sull'importo imponibile di ogni fattura. Le trattenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante "dell'Attestazione di verifica di conformità e regolare esecuzione" e previo rilascio del DURC positivo; quindi, l'Aggiudicatario, emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

In ottemperanza al DM 55/2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della Legge 244/2007, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco della Stazione Appaltante
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- numeri degli ordinativi e periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del comma 4 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre al 10 gennaio di ogni anno successivo, come disposto dal Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, introdotto dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del DM attuativo del 28.01.2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". La Stazione Appaltante procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore dell'Aggiudicatario del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'Aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista, secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

ART. 23 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

Osservanza leggi e decreti

L'Aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato. In

particolare, l'Aggiudicatario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti da leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle norme del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, alle norme del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, nonché alle norme statali e regionali vigenti in materia.

Sicurezza sul lavoro

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni sugli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dell'art. 26 comma 2 lettera a) e b) e comma 3 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro della Stazione Appaltante, il DUVRI (Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze), di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, allegato al presente Capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato DUVRI, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'avvio della procedura (es. variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di Lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il Datore di Lavoro dell'Aggiudicatario.

Comunque, la normativa sottoelencata si intende qui integralmente trascritta anche se di fatto non allegata e che comunque l'appaltatore dichiara di conoscere perfettamente, comprese le loro successive modifiche ed integrazioni:

- D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- D.Lgs. 277/1991 - Attuazione delle direttive CE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro
- D.Lgs. 359/1999 - Attuazione della direttiva CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- DPCM 10 aprile 2020
- D.Lgs. 6/2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- D.Lgs. 18/2020
- D.Lgs. 459/1996 - Regolamento per l'attuazione delle direttive CE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine
- D.Lgs. 493/1996 - Attuazione della direttiva CE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro.
- D.Lgs. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- DM 10.03.1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro

- DM 14.05.1996 - Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto
- DM 37/2008 - Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- DPCM 01.03.1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.LGS. 163/2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CE"
- DPR 320/1956 - Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro sotterraneo
- DPR 380/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- DPR 569/1992 - Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre
- L. 257/1992 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto
- L. 349/1986 - Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale
- L. 447/1995 - Legge quadro sull'inquinamento acustico
- L. 55/1990 - Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale
- L. 615/1996 - Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico e relativo regolamento
- Normativa tecnica vigente emanata dagli Enti preposti: CEI, IEC, CENELEC, Ministeri, Regione Piemonte, Comune di Torino, ASL, SISL, CTI, VVF, ISPESL, etc.
- Regolamento 357/2012 - Disciplina dei Contratti Municipali approvato con deliberazione del C.C. (mecc. 2008 07976/003)
- Capitolato Generale di condizioni per gli appalti municipali (C.C. 06.07.1964 Pref. Div. 4° n. 6280/9144) per le parti non in contrasto o non disciplinate dal D.Lgs. 50/2016
- Capitolato Speciale per gli Appalti delle Opere Murarie ed Affini occorrenti nella costruzione di nuovi edifici e nelle sistemazioni di quelli esistenti (allegato alla deliberazione del Commissario Prefettizio del 30.10.1943)

In caso di accertata inottemperanza agli obblighi precitati, l'Amministrazione comunicherà all'Aggiudicatario e all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza, procedendo ad una detrazione fino al 20% dell'importo contrattuale, se il servizio è ancora in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se il servizio è stato ultimato, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso all'Aggiudicatario delle somme trattenute non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa aggiudicataria non può opporre eccezioni di sorta, né a titolo di risarcimento danni né per interessi di mora.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente Capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Comunale dei Contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del Dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 55/1990 e s.m.i..

ART. 25 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'Aggiudicatario, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente articolo 24, la Stazione Appaltante, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 26 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'Aggiudicatario, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 27 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente affidamento, competente per eventuali controversie sarà il Foro di Torino.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della medesima e saranno conservati presso le sedi competenti della Stazione Appaltante. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'Aggiudicatario si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

LA DIRIGENTE DI AREA e R.U.P.
(Dott.ssa Piera RAPIZZI)
(firmato in originale)

ALLEGATO 1 – D.G.U.E.

ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 – OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 4 – ATTESTAZIONE DI VERIFICA DI CONFORMITÀ E REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 5 – DUVRI

ALLEGATO 6 – PATTO INTEGRITÀ

INDICE

SEZIONE I - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO.....	2
ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	2
ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO.....	3
ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	3
Soggetti ammessi a partecipare.....	3
Raggruppamenti temporanei di operatori economici	3
Avvalimento	4
Presentazione dell'offerta.....	4
Procedura di soccorso istruttorio	6
Informazioni e comunicazioni.....	6
ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA	6
ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO (MINOR PREZZO)	7
ART. 6 - GARANZIA PROVVISORIA	7
ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	8
Modalità costituzione garanzia definitiva.....	8
Raggruppamenti temporanei.....	9
ART. 8 - SUBAPPALTO.....	9
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	11
ART. 9 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	11
Presentazione documenti	11
Tracciabilità flussi finanziari	11
Comunicazione nominativo rappresentate	11
Altri obblighi.....	11
Mancata conclusione del rapporto contrattuale.....	11
Modalità e tempi di esecuzione.....	12
ART. 10 - RESPONSABILITÀ DANNI E ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI	12
ART. 11 - PREZZI	12
Elenco prezzi d'appalto	12
Lavori in economia	14
Lavori a misura	15
Anticipazione di fatture.....	15
ART. 12 - GARANZIA SUI BENI FORNITI	15
ART. 13 - PERSONALE	15
ART. 14 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.....	16
ART. 15 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE.....	16
Smaltimento rifiuti	17
ART. 16 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI – ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ DEL COMUNE DI TORINO.....	17
ART. 17 - PENALITÀ	17
Ritardo nell'esecuzione del servizio.....	18
ART. 18 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	19
Sospensione totale.....	19
Sospensione parziale.....	19

ART. 19 - PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'AGGIUDICATARIO	19
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 21 - RECESSO.....	20
ART. 22 - ORDINATIVI E PAGAMENTO	20
ART. 23 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO.....	21
Osservanza leggi e decreti.....	21
Sicurezza sul lavoro	22
ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO	23
ART. 25 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI	23
ART. 26 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO	24
ART. 27 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	24
ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24